

Link: <https://www.estense.com/?p=758420>

22 Febbraio 2019

Il Carnevale degli Este, per ricordare quando Ferrara era "capitale del Rinascimento"

Circa 50 eventi animeranno la settima edizione per due weekend. Modonesi: "Quando abbiamo accettato la sfida ci abbiamo visto giusto"



Ferrara è ufficialmente entrata nel periodo più gioioso dell'anno, quello del carnevale. Una festa, però, tutta alla ferrarese, che nulla a che vedere con carri, maschere da supereroi e caramelle.

Da venerdì, e per due weekend, la città tornerà ai fasti di quando "era la capitale del mondo economico e culturale del Rinascimento" afferma il presidente dell'Ente Palio Stefano Di Brindisi, nell'aprire le danze alla settima edizione del "Carnevale degli Este", kermesse che per i prossimi due weekend farà respirare aria medievale per le vie del centro, con una cinquantina di eventi in programma.

"Sette anni fa - rammenta l'assessore con delega al Palio Aldo Modonesi -, abbiamo deciso insieme al mondo del Palio che valeva la pena non imitare l'esperienza di uno dei tanti carnevali allegorici che ci sono in giro per l'Italia, penso anche a Cento, ma di puntare su specificità, tradizioni e rievocazione storica".

L'evento, quindi, è riuscito a scongiurare la crisi del settimo anno, perchè la crescita del carnevale rinascimentale ha fatto sì che, proprio nel 2019, la manifestazione si spalmasse su due weekend, e non più in uno solo. "E' una grande soddisfazione, significa che quando abbiamo deciso di accettare questa sfida ci avevamo visto giusto" gongola Modonesi.

Al suo fianco il presidente del **Consorzio Visit Ferrara** Matteo Ludergnani promuove l'evento, affermando che "negli ultimi due o tre anni sta avendo un grande appeal turistico". E la manifestazione non poteva che aprirsi con una lunga spiegazione di uno dei personaggi più influenti del mondo rinascimentale: la duchessa di Ferrara Lucrezia Borgia, personalità alla quale è dedicato il settimo appuntamento del Carnevale degli Este.

Per tutto il periodo di festa, a 'vegliare' sui ferraresi e sui turisti ci penserà un'enorme maschera, appesa per l'occorrenza alla Torre dell'Orologio dopo la lettura dell'editto di apertura del carnevale.